

## *Workshop regionale*

***“Co-progettare la co-programmazione e la co-progettazione:  
una ricognizione del contesto toscano***

*Firenze, 19 aprile 2022 ore 9,30-13  
c/o sede Confcooperative Toscana  
Via Vasco De Gama n. 25- Firenze*

*In collaborazione con*



# Dati identificativi

<b>Nome dell' Avviso</b>	Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partenariato di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito della misura nazionale di contrasto alla povertà denominata SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) – Det.n.60 del 13/03/2017
<b>Ente proponente</b>	Società della Salute Pistoiese
<b>Ambito territoriale di competenza</b>	Zona Pistoiese
<b>Tipologia di ETS coinvolti</b>	Cooperative sociali e Consorzio di Cooperative, Associazione di Volontariato, Curia Vescovile
<b>Indicare - ove possibile ed ove espresse - le motivazioni della scelta della co-programmazione/co-progettazione</b>	Del. n.26 del 28/09/2016 Assemblea Società della Salute nella quale si esprime la volontà politica unanime di <i>“intraprendere un percorso di co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore, finalizzato alla condivisione delle azioni da attuare e delle modalità esecutive”</i> e di <i>“individuare i soggetti da coinvolgere mediante la pubblicazione di un Avviso Pubblico per presentazione di manifestazioni di interesse”</i> in relazione al bando non competitivo (D. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n.3/2016) per la presentazione di progetti da finanziare PON INCLUSIONE proposte di intervento per l'attuazione del SIA

# Elementi di contenuto dell'Avviso

<b>Descrizione delle attività richieste</b>	<b>Punti indicati nello schema di progetto messo a disposizione dall'ente pubblico (per le co-progettazioni)</b>	<b>Risorse messe a disposizione dall'ente pubblico e dall'ente privato (per le co-progettazioni) – richiesta di cofinanziamento</b>
Sulla base del progetto di massima e del piano economico-finanziario è richiesto di presentare:	<b>OBIETTIVI GENERALI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- creazione di una progettualità innovativa inerente azioni e interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa;</li><li>- implementazione di attività a supporto delle famiglie;</li><li>- promozione di comportamenti e azioni per l'inclusione attiva.</li></ul>	Società della Salute: risorse non monetarie (strumentali, umane, etc.) € 51.726,00; risorse monetarie € 308.716,54

# Elementi di contenuto dell'Avviso

<b>Descrizione delle attività richieste</b>	<b>Punti indicati nello schema di progetto messo a disposizione dall'ente pubblico (per le co-progettazioni)</b>	<b>Risorse messe a disposizione dall'ente pubblico e dall'ente privato (per le co-progettazioni) – richiesta di cofinanziamento</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• una proposta di assetto organizzativo con la Società della Salute pistoiese nella gestione dei servizi e degli interventi, che sia in grado di garantire un impianto unitario;</li><li>• una proposta organizzativa indicante le modalità operative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto di coprogettazione;</li><li>• una proposta di modalità di collaborazione e di collegamento con i soggetti coinvolti nella realizzazione di un modello di welfare innovativo</li></ul>	<p>Obiettivi specifici indicati nel progetto di massima:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Servizi e interventi socio-educativi e di supporto alle famiglie.</li><li>- Servizi e interventi finalizzati all'attivazione lavorativa.</li></ul> <p>Con indicazione per ogni obiettivo del contenuto operativo.</p>	<p>Cofinanziamento Terzo Settore:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- €78.496,63 (spese di personale e spese generali)</li></ul>

# Elementi procedurali

<p><b>Elencare e spiegare sinteticamente i passaggi in cui si è articolato il procedimento</b></p>	<p><b>organizzazione e modalità di gestione dei tavoli di co-programmazione/co-progettazione (es: titolarità del coordinamento dei tavoli, modalità di individuazione dei partecipanti, mezzi per la gestione dei conflitti...)</b></p>
<p>La procedura si è svolta come previsto al punto 5 delle «Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali» ANAC Delibera n. 32 del 20/01/2016:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione nell'ambito territoriale della Società della Salute pistoiese</li><li>2. Coprogettazione condivisa tra i referenti della Società della Salute e i referenti del soggetto selezionato</li><li>3. Stipula dell'accordo</li></ol>	<p>Si è costituito un tavolo di co-progettazione formato da referenti della SdS, del Centro per l'Impiego e di ciascun componente del RTI del Terzo Settore.</p> <p>Il tavolo, nel corso di numerosi incontri, ha analizzato la proposta progettuale ed ha apportato variazioni ed integrazioni condivise. Il tavolo è stato coordinato dalla SdS.</p>

# Riassunto degli elementi che contraddistinguono positivamente e negativamente l'esperienza raccontata

- ❑ Nasce prima dell'emanazione del Codice del Terzo Settore da una forte spinta verso processi di co-programmazione e co-progettazione maturata sul territorio
- ❑ La strategia di rete adottata, che ha avuto come suo perno la procedura di co-progettazione, ha permesso di costituire una modalità di condivisione delle scelte tra Ente Pubblico ed Enti del Terzo Settore all'interno di una cornice di legittimità amministrativa
- ❑ Essere partner - e non più committenti, fornitori o competitori - ha significato stare in relazione alla pari, essere co-responsabili delle politiche pubbliche
- ❑ Formazione congiunta
- ❑ Accompagnamento e cura della fase di cogestione attraverso monitoraggio e valutazione partecipati
- ❑ Costruzione di un modello organizzativo e di *governance* condiviso
- ❑ Ha introdotto metodologie di lavoro e attività fortemente innovative (come p.es. il *coaching di riattivazione* di supporto al beneficiario nel suo percorso di attivazione e all'equipe per il monitoraggio dei progetti individuali)

# Riassunto degli elementi che contraddistinguono positivamente e negativamente l'esperienza raccontata

- Ha generato forti elementi di riflessività interna al sistema e positive interconnessioni con altre progettualità
- Ha permesso di assumere la prospettiva dell'*empowerment* – personale, familiare e comunitario - dentro la quale si muove la coprogettazione
- Approccio orientato sul bisogno delle persone piuttosto che ad una rigida ripartizione di compiti e competenze dei diversi attori, costituendo un principio di utilizzo delle risorse a budget, non rigidamente suddivise, ma dinamicamente attribuite
  
- Resistenze iniziali della struttura tecnica a procedere in termini di co-programmazione (che di fatto non si è realizzata) e di co-progettazione
- Difficoltà a raccogliere in maniera decisa la sfida della complessità sia da parte del Terzo Settore che della PA
- Progressiva riduzione della complessità e ritorno alle procedure di gara di appalto di servizi per l'inclusione sociale: da un processo circolare tipico della co-progettazione ad un percorso lineare dove la PA indica cosa serve e il Terzo settore fornisce personale e servizi